



Società di Esecutori di Pie Disposizioni - Onlus

Associazione iscritta al n. 424 del registro regionale delle persone giuridiche private

AMMINISTRAZIONE: Via Roma, 71 - 53100 Siena

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DI MISSIONE

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, costituisce un unico documento inscindibile con la funzione e obiettivo di:

- evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio;
- fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica dell'Ente.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. 117/2017 (CTS) nonché alle disposizioni del decreto n. 39 del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220 mila euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista per tali realtà.

Il presente bilancio è il primo che viene predisposto con applicazione delle regole stabilite dal CTS e dalle norme attuative relative al bilancio degli ETS in relazione all'obbligo stabilito dal Dm n. 39 del 5 marzo 2020 e alle indicazioni del Ministero del Lavoro con la nota direttoriale n. 19740 del 29 dicembre 2021 che considera l'esercizio 2021 quello di primo riferimento per le OdV, le APS e le ONLUS.

In merito alle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC35 (par. 32 e 33), relativamente al presente bilancio di esercizio, nella complessità che deriva dalle novità e nella considerazione che il modello contabile e di reportistica ha avuto solo di recente la definitiva diffusione delle sue regole (l'OIC35 è stato pubblicato il 3 febbraio 2022) e durante l'esercizio 2021 non è stato possibile immediatamente conformarsi alle nuove impostazioni contabili in relazione ai principi specifici per il Terzo Settore, si evidenzia che il nostro Ente:

- ha provveduto ad applicare retrospettivamente il principio contabile ai sensi dell'OIC 29 ove possibile, riservandosi tuttavia di verificare le valutazioni operando, ove sarà necessario, rettifiche corrispondenti sul saldo d'apertura 2022 del patrimonio netto, salvo i casi in cui calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso possa risultare particolarmente oneroso o non fattibile, per cui il principio contabile verrà applicato prospetticamente (a partire dal 2022);
- ha inserito anche i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ai fini della comparazione prevista, rinunciando alla deroga concessa nella fase di prima applicazione, seppure ciò non garantisca, stante la riclassificazione effettuata, la perfetta comparabilità dei dati contabili contenuti nelle poste per limiti di omogeneità derivanti dal sistema contabile in uso presso l'ente nel 2020 e 2021;
- ha rinunciato alla deroga offerta in via transitoria di non rilevare al *fair value* le transazioni non sinallagmatiche intervenute nel corso del 2021 per le motivazioni che verranno espone nel proseguo.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si evidenzia tuttavia che la gestione, come già nel corso dell'esercizio precedente, è stata profondamente segnata dall'emergenza pandemica da Covid-19 che ha modificato in modo significativo l'andamento gestionale imponendo nuove misure e oneri per far fronte alle speciali esigenze derivanti nello specifico settore delle attività socio sanitarie ed ha comunque rallentato le altre attività di carattere istituzionale d'interesse generale e complessivamente il funzionamento dell'ente.

Tuttavia gli obiettivi e le funzioni istituzionali, nei vari ambiti, sono stati raggiunti anche nell'esercizio oggetto della presente relazione di missione tenuto conto delle informazioni di dettaglio sullo sviluppo dell'attività desumibili anche dal contenuto del bilancio sociale del nostro ente, redatto in continuità con quello dell'esercizio precedente.

1) Informazioni Generali sull'ente

La Società di Esecutori di Pie Disposizioni (nel seguito anche denominato indifferentemente come "Associazione" o "Società" in ragione delle definizioni statutarie), è un ente dotato di personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro iscritta al n. 424 del registro regionale delle persone giuridiche private con decorrenza dal 5 gennaio 2005 che, a seguito delle modifiche statutarie approvate con deliberazione del Consiglio Generale 29 dicembre 2009, ha assunto la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ed è regolarmente iscritta nella relativa Anagrafe dal 18 gennaio 2010.

L'ente è di antichissima origine e, nel rispetto delle finalità di solidarietà sociale che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano la sua plurisecolare attività, dalla costituzione, nelle varie fasi, ha conservato il proprio scopo tradizionale, che è quello di amministrare i patrimoni provenienti da eredità, legati e donazioni per destinare le relative rendite a scopi di assistenza, beneficenza e cultura. Dalla costituzione opera svolgendo le proprie attività secondo i dettami del proprio statuto. L'ente ha oggi sede in Siena, Via Roma n. 71, oltre ad altre unità locali nella provincia di Siena e di Grosseto.

In questo contesto, la Società svolge una ampia serie di attività di interesse generale come indicato in tabella. A questo si aggiungono altre attività strumentali e secondarie.

ATTIVITÀ	CLASSIFICAZIONE
CASA DI RIPOSO (RA E RSA)	Attività istituzionale d'interesse generale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria
TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI	Attività istituzionale d'interesse generale nel settore della tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico, nonché promozione e sostegno della cultura e dell'arte
BENEFICIENZA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	Attività istituzionale d'interesse generale nel settore della beneficenza e filantropia

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE	Attività istituzionale di supporto al funzionamento e finanziamento delle altre attività istituzionali d'interesse generale
GESTIONE ATTIVITA' AZIENDE AGRICOLE	Quali altre attività di mantenimento e godimento del patrimonio fondiario nella prosecuzione derivata dagli atti di disposizione i cui proventi netti, ove emergenti, sono finalizzati al finanziamento delle attività d'interesse generale
ALTRE ATTIVITA' COLLATERALI DI MODESTO VALORE ECONOMICO	Quali altre attività finalizzate al finanziamento delle attività d'interesse generale, ma in stretta connessione con le stesse

L'ente svolge pertanto la propria attività nell'ambito di alcuni dei settori e attività d'interesse generale indicati dall'art. 5, comma 1 del D.lgs. 117/2017 e, attualmente anche dall'art. 10 del Decreto Legislativo 460/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, occorre segnalare che è in corso di completamento il riordino della normativa relativa al Terzo Settore (c.d. Codice del Terzo Settore, rif.to D.lgs. 117/2017 e D.lgs. 112/2017), di cui il nostro ente può entrare a far parte stante la qualifica attuale di ONLUS. Resta pertanto necessario monitorare costantemente l'evoluzione di detta normativa di riordino al fine di porre in essere e adeguare l'impostazione attuale a quella che risulterà la più idonea per l'Ente in base all'attuazione della normativa ETS e al progressivo funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Consiglio al momento opportuno, rimetterà alla valutazione dell'organo di governo in forma assembleare, cioè del Consiglio generale dei soci, le risultanze delle analisi per la determinazione di una impostazione prospettica in linea con gli interessi istituzionali e gli obiettivi propri dell'ente in ragione delle norme originarie e della storia della Società di Esecutori di Pie Disposizioni. Dovrà essere pertanto valutato l'adeguamento dello statuto alle norme del Codice del Terzo Settore per l'effettiva acquisizione della relativa qualifica. L'Ente essendo una ONLUS anche se non ha ancora adeguato lo statuto alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo Settore, può essere di fatto già qualificabile teoricamente come ETS anche se la scelta deriverà in ogni caso dall'operazione di effettivo adeguamento statutario e di conseguente eventuale richiesta di iscrizione al RUNTS.

Nella considerazione che l'Ente nell'esercizio 2021 ha conseguito ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1.000.000 di euro, si segnala che è tenuto alla redazione del bilancio sociale di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017, in relazione a tale esercizio come in precedenza, nonché alla sua pubblicazione nel proprio sito internet, le cui previsioni sono già efficaci per ODV, APS e ONLUS qualificabili come ETS che hanno superato il predetto limite di entrate.

Il regime tributario dell'ente, stante la qualifica rivestita, è pertanto quello delle ONLUS sulla base dell'art. 10 del Decreto legislativo 460/1997 e successive modifiche ed integrazioni, per lo meno fino alla piena attuazione della riforma del Terzo Settore (D.lgs. 3/7/2017 n. 117) e alla abrogazione della normativa previgente. In adesione alle regole del suddetto regime tributario di ONLUS dell'ente, in conformità all'art. 20-bis del D.P.R. 600/1973, il bilancio deriva da apposite scritture contabili cronologiche e sistematiche costituite da libro giornale e

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

libro degli inventari di cui all'art. 2214 e 2215, tenuti in conformità all'art. 2216 e 2217 del codice civile. La Società mantiene, agli effetti fiscali, il regime proprio delle ONLUS e la relativa qualifica in riferimento agli adempimenti fino alla definitiva entrata in vigore della relativa disciplina in conseguenza dell'Autorizzazione della UE allo Stato Italiano. Successivamente la Società, ove decidesse di dare corso al procedimento di adeguamento dello statuto alle norme del Terzo Settore con iscrizione volontaria al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, diverrà, a livello tributario, un ETS non commerciale, ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 117 del 2017, salvo il superamento dei parametri previsti dalla norma.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'ente ha una struttura organizzativa fondata sui propri aderenti che tuttavia non determina la caratterizzazione tipica delle Associazioni e degli enti a spiccata base associativa. I soggetti aderenti tutti compongono il Consiglio Generale e sono anche denominati "soci" in base alle previsioni statutarie e alla consuetudine storica dell'ente.

I Soci hanno il dovere di partecipare e di collaborare, ove richiesto, dagli organi della Società, alle attività svolte dall'ente nell'ambito delle proprie competenze e mettendo a disposizione la propria professionalità. Tale attività detta anche "ufficio" del Socio, anche nell'esercizio delle cariche degli organi dell'ente, è completamente gratuito.

Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione, la base associativa si compone delle figure in tabella.

TIPOLOGIA / CATEGORIA	NUMERO
SOCI	38
DI CUI OPERANTI COME VOLONTARI ATTIVI	20
DI CUI NON OPERANTI	18

La Società rende nota l'attività svolta ai propri soci attraverso comunicazioni personalizzate ed il sito istituzionale.

L'attività sociale del nostro ente è stata negativamente colpita nell'esercizio dall'emergenza pandemica che ha drasticamente e obbligatoriamente ridotto i momenti di incontro dei soci seppure ciò non ha impedito la concentrazione di energie e risorse nei bisogni che caratterizzano le attività d'interesse generale e le altre di diretto sostegno.

3) Criteri applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci del bilancio

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, la Società dà informativa nella presente relazione di missione dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Nel seguito della presente relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale in linea con le indicazioni proprie delle regole applicabili per gli ETS derivate dal D.lgs. 117/2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-*bis* del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale, secondo la declinazione data per gli ETS dallo speciale principio OIC35). L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti e/o conoscibili dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC generali e speciali per gli ETS.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato in relazione alla necessità d'introduzione dei nuovi principi specifici per gli ETS.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Nel corso della stesura del bilancio dell'esercizio, seppure sia stato necessario operare delle variazioni di struttura per la rendicontazione compatibile con i principi applicabili agli ETS, non è stato necessario operare variazioni sulle stime e criteri applicati in precedenza nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti ad eccezione di quanto concerne per alcuni prodotti delle aziende agricole in relazione ad esigenze di coerenza con il mercato di riferimento della tipologia di tali prodotti (in particolare vini).

Di seguito il commento alle voci del bilancio in ordine al loro impiego e indicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.

Voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. La voce non è valorizzata non risultano nel caso della società alcun valore in proposito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono - nei casi concessi - i costi di addestramento e di qualificazione del personale, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Le Altre immobilizzazioni, in cui rientrano le migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in uso e/o concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20 %
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	20 %
Altre immobilizzazioni immateriali	20 %
Costi di ricerca e sviluppo	20 %
Diritti reimpianto vigneti	20 %
Spese impianto nuovi vigneti	4 %

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Tuttavia in relazione all'origine dell'istituzione e alla fase di impianto delle scritture contabili conseguenti prima alla trasformazione da IPAB, poi all'acquisizione della qualifica di ONLUS, sono state definite modalità e criteri di valutazione compatibili con la ricostruzione delle scritture contabili alla data d'impianto della contabilità generale.

In relazione a ciò sono stabilite alcune specifiche necessarie deroghe descritte come segue.

I fabbricati iscritti rivenienti dalla trasformazione dell'IPAB sono stati valutati al valore catastale IMU e i beni acquisiti per lasciti da benefattori sono stati inseriti al valore riportato nella dichiarazione di successione presentata all'Agenzia delle Entrate da cui deriva il trasferimento a nome dell'ente. Le costruzioni rurali già comprese nel catasto terreni sono state iscritte al catasto fabbricati e valutate secondo i criteri IMU. I terreni risultano iscritti al valore convenzionale ex ICI o di stima, nel caso in cui siano stati sottoposti a specifica valutazione.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Alle opere d'arte, comprese nella voce mobili ed arredi, è data la valutazione simbolica complessiva di € 1,00 per le collezioni conservate nei Musei e di € 1,00 per gli oggetti contenuti in edifici diversi di proprietà dell'ente.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Terreni	0 %
Fabbricati	3 %
Impianti generici delle aziende agricole	10 %
Impianti generici delle Case di Riposo	15 %
Impianti generici delle altre attività	30 %
Attrezzatura varia delle aziende agricole	20 %
Attrezzatura varia delle Case di Riposo	25 %
Attrezzatura specifica delle Case di Riposo	12,50 %
Attrezzatura varia delle altre attività	15%
Trattori e mietitrebbie delle Aziende agricole	10-20 %
Biancheria	40 %

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Mobili e arredi delle aziende agricole, gestione patrimoniale e musei	12 %
Mobili e arredi scuola materna	15 %
Mobili e arredi Case di Riposo	10 %
Macchine e sistemi elettronici	20 %
Automezzi	25 %
Impianti di sollevamento	7,5 %
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 %

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà dell'organo amministrativo e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale (cioè derivanti dalle transazioni anche se della sfera istituzionale d'interesse generale) sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nei casi in cui l'ente sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

L'ente detiene partecipazioni in numero e valore estremamente limitato e funzionali ad accesso ad attività e servizi strumentali.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. L'ente non detiene titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato e/o immesso nel mercato per la commercializzazione, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottabile per i beni fungibili è il costo medio ponderato oppure, il FIFO, oppure, il LIFO. Nel caso specifico le rimanenze non derivanti da trasformazione interna sono state valutate secondo il metodo FIFO. In relazione al criterio di valutazione al costo non è stato considerato, quando ritenuto non rilevante, il costo degli accessori per i beni e materiali all'origine.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti

della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato perché per i casi d'interesse dell'ente i suoi effetti sono irrilevanti. Così generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti per 5 per mille (se esistenti e maturati), intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

L'ente non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

L'ente non detiene titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni.

Altri titoli

L'ente possiede titoli per investimento di risorse liquide con immobilizzazione a breve termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di:

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fronte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerati come acquisiti in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Si rappresenta che, in fase di transizione dai precedenti principi contabili al principio contabile OIC35, ed in parziale momentanea deroga, l'ente non ha riclassificato nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) *“Riserve vincolate destinate da terzi”* il valore delle contribuzioni allocate nei risconti passivi che in base al paragrafo 20 del suddetto OIC35 vi dovevano trovare collocazione per la parte riferibile a tale classificazione. Tuttavia nella considerazione che la contropartita della voce di provento, derivante dal rilascio della suddetta riserva, prevede l'allocazione del dato nell'apposita voce di provento del rendiconto gestionale denominata A10) *“Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”* (oppure E9) *“Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”*) in proporzione all'esaurirsi del vincolo (paragrafo 19), tale modalità di rappresentazione si realizzerà a decorrere dall'esercizio 2022 posto che la gestione contabile prevede nel 2021 la rappresentazione fra i ricavi per contributi in conseguenza del rilascio della posta dei risconti passivi utilizzata in precedenza. Quindi, in questo caso, i dati riportati nella voce 5) dei debiti costituiscono il valore dei debiti per liberalità condizionate le cui risorse non hanno ancora trovato l'impiego previsto (studenti, erogazioni e culto, altri).

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato perché i suoi effetti per le risultanze del bilancio dell'ente sono irrilevanti. Generalmente ciò corrisponde per il caso dei debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono di particolare impatto e significatività. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Rendiconto gestionale fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel Rendiconto gestionale fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata nel Rendiconto gestionale come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del Rendiconto gestionale al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Voci del Rendiconto gestionale

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili nelle diverse aree in cui si compone il rendiconto gestionale.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ove presenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi – componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i..

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a Rendiconto gestionale ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'organo preposto si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
204.747,89	197.598,88	7.149,01

Descrizione costi	Valore al 31.12.2020	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamenti	Valore al 31.12.2021
Costi impianto e ampliament.	-				-
Diritti di brevetto e op.ingegno	9.268,12			2.973,88	6.294,24
Concessione licenza e marchi	13.403,13	3.992,76		7.343,55	10.052,34
Immobilizzazioni in corso	117.780,82	20.369,00			138.149,82
Diritti di reimpianto vigneti					-
Titoli di accesso ai premi comunitari	2.937,60			979,20	1.958,40
Spese di impianto nuovi vigneti	54.209,21			5.916,12	48.293,09
Totale	197.598,88	24.361,76		17.212,75	204.747,89

Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	81.800,20
Rivalutazioni esercizi precedenti	3.351,92
Svalutazioni esercizi precedenti	-3.351,92
Ammortamenti esercizi precedenti	72.532,08
Saldo al 31/12/2020	9.268,12

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.973,88
Saldo al 31/12/2021	6.294,24

Concessioni, licenze, marchi e simili

Descrizione	Importo
Costo storico	16.991,62
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.588,49
Saldo al 31/12/2020	13.403,13
Acquisizione dell'esercizio	3.992,76
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-7.343,55
Saldo al 31/12/2021	10.052,34

Le acquisizioni sono per licenze di programmi su nuovi computer sia per la Sede (€ 1.220,00) che per le aziende agricole (€ 750,00), antivirus su PC e server (€ 936,96) e implementazione dei programmi sia per l'attività di supporto generale (€ 780,80) che per la Casa di Riposo (€ 305,00).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	117.780,82
Rivalutazione esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Svalutazione esercizi precedenti	0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Saldo al 31/12/2020	117.780,82
Acquisizione dell'esercizio	20.369,00
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Entrata in funzione del cespite	0
Saldo al 31/12/2021	138.149,82

Si tratta di lavori per i nuovi vigneti dell'az. agraria Poggio-Abbadia Ardenga (€ 104.200,35), e dell'az. Agr. Riunite Boschetto – Triana – Vezzosa (€ 33.949,47).

Diritti di reimpianto vigneti

Descrizione	Importo
Costo storico	63.461,64
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-63.461,64
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

Titoli di accesso ai premi comunitari

Descrizione	Importo
Costo storico	4.896,00
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.958,40

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Saldo al 31/12/2020	2.937,60
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-979,20
Saldo al 31/12/2021	1.958,40

Spese impianto nuovi vigneti

Descrizione	Importo
Costo storico	147.903,20
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-93.693,99
Saldo al 31/12/2020	54.209,21
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	- 5.916,12
Saldo al 31/12/2021	48.293,09

Al 31/12/2021 sono ancora da ammortizzare € 29.506,17 dell’Az. Agr. Abbadia Ardenga Il Poggio oltre ad € 18.786,92 dell’Az. Agr. Boschetto-Triana Vezzosa.

Immobilizzazioni Materiali

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 31.12.2020</i>	<i>Incrementi Esercizio</i>	<i>Decrementi Esercizio</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Valore al 31.12.2021</i>
<i>Terreni</i>	4.776.548,33		387,19		4.776.161,14
<i>Fabbricati</i>	47.523.002,54	489.082,62	243.320,00	584.718,11	47.184.047,05
<i>Impianti generici</i>	241.814,52	39.296,12		93.191,16	187.919,48
<i>Attrezzatura</i>	78.851,97	82.577,49		34.245,08	127.184,38
<i>Mobili e arredi</i>	6.897,39	317,21		4.728,65	2.485,95
<i>Macchine e sistemi elettronici</i>	4.708,67	18.081,18		5.405,28	17.384,57
<i>Automezzi</i>	20.036,96	10.000,00		10.706,34	19.330,62
<i>Impianti di sollevamento e pesatura</i>	27.520,06			20.655,02	6.865,04
<i>Immob.ni in corso e acconti</i>	51.586,12	692.821,90	615.204,48		129.203,54
Totale	52.730.966,56	1.332.176,52	858.911,67	753.649,64	52.450.581,77

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.364.307,77
Rivalutazione esercizi precedenti	344.155,32
Ammortamenti esercizi precedenti	-906.852,57
Cessioni esercizi precedenti	-24.009,38
Svalutazione esercizi precedenti	-1.052,81
Saldo al 31/12/2020	4.776.548,33
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	-387,19
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	4.776.161,14

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Nell'esercizio vi è stato l'esproprio di un terreno in Loc. Vezzosa da parte di Ferrovie dello Stato e la cessione di una particella di terreno in Torrenieri al Comune di Montalcino che hanno originato plusvalenze patrimoniali per complessivi € 4.729,38.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	46.003.118,29
Rivalutazione esercizi precedenti	10.374.881,81
Ammortamenti esercizi precedenti	-6.666.052,76
Svalutazione esercizi precedenti	-2.188.944,80
Saldo al 31/12/2020	47.523.002,54
Acquisizione dell'esercizio	489.082,62
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	-243.320,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-584.718,11
Saldo al 31/12/2021	47.184.047,05

Il valore dei fabbricati viene sottoposto all'ammortamento unicamente per la parte relativa al valore delle spese sostenute per la loro manutenzione straordinaria incrementativa o per la loro realizzazione o acquisizione a decorrere dall'esercizio in cui la miglioria o il bene sono divenuti fruibili.

Il valore delle acquisizioni è relativo al restauro di facciate in Siena e Ponte d'Arbia (€ 450.224,63) e del centro aziendale in Torrenieri (€ 23.274,00) per i quali è usufruibile un bonus fiscale del 90% da utilizzarsi in 10 anni. Inoltre su tetto di Palazzo Piccolomini è stato realizzato l'impianto anticaduta linea vita con un costo di € 15.583,99. Si segnala la cessione di un appartamento in Via dei Fusari il cui ricavato è stato destinato al soddisfacimento degli obblighi del Legato Dott.ssa Dal Pra.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Impianti generici

Descrizione	Importo
Costo storico	874.405,13
Rivalutazione esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	- 632.590,61
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2020	241.814,52
Acquisizione dell'esercizio	39.296,12
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	- 93.191,16
Saldo al 31/12/2021	187.919,48

Essa è relativa ad impianti di comunicazione interna, irrigazione, antincendio ecc. utilizzati nelle attività economiche dell'ente e di gestione del patrimonio immobiliare. Le acquisizioni derivano principalmente dalla realizzazione del nuovo impianto telematico della Sede (€ 22.979,92), da integrazioni alle centrali termiche delle Case di Riposo (€ 9.397,67) e dall'entrata in funzione di un nuovo impianto di raffreddamento vasche nella cantina dell'Az. Agr. Abbadia Ardenga-Il Poggio (€ 6.788,53).

Attrezzatura

Descrizione	Importo
Costo storico	2.252.240,18
Rivalutazione esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.173.388,21
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2020	78.851,97
Acquisizione dell'esercizio	82.577,49

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Rivalutazione dell'esercizio		0
Svalutazione dell'esercizio		0
Cessioni dell'esercizio	Per il cespite	-118.476,21
	Per il fondo ammortamento	118.476,21
Dismissioni dell'esercizio:	Per il cespite	-6.035,45
	Per il fondo ammortamento	6.035,45
Giroconti positivi (riclassificazione)		0
Giroconti negativi (riclassificazione)		0
Interessi capitalizzati nell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio		- 34.245,08
Saldo al 31/12/2021		127.184,38

Le principali acquisizioni sono relative all'Az. agricola Boschetto – Triana – Vezzosa (complessivamente € 73.143,28) e riguardano l'acquisto di un aratro a dischi (€ 10.500,00), di un Rip monodente (€ 1.297,00), di una stampante per etichette vino (€ 2.932,00), di un atomizzatore Jet Pneus (€ 5.440,00) di un trattore John Deere (€ 51.360,00 al netto credito d'imposta di € 50.000) che gode delle agevolazioni fiscali di agricoltura 4.0 oltre a piccole attrezzature agricole (€ 767,62) e per agriturismo (€ 846,66).

Le cessioni riguardano esclusivamente le aziende agricole e sono relative a trattori (complessivi € 105.306,56) ed un aratro trivomere del Boschetto (€ 13.169,65). Trattandosi di beni completamente ammortizzati, dalle vendite sono originate plusvalenze patrimoniali per € 31.800,00.

Le dismissioni riguardano beni non più utilizzabili presso le Case di Riposo (televisori, refrigeratore acqua, materassi).

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.013.675,13
Rivalutazione esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.006.777,74
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2020	6.897,39
Acquisizione dell'esercizio	317,21

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Rivalutazione dell'esercizio		0
Svalutazione dell'esercizio		0
Cessioni dell'esercizio:	Per il cespite	- 0
	Per il fondo ammortamento	0
Dismissioni dell'esercizio:	Per il cespite	- 0
	Per il fondo ammortamento	0
Giroconti positivi (riclassificazione)		0
Giroconti negativi (riclassificazione)		0
Interessi capitalizzati nell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio		- 4.728,65
Saldo al 31/12/2021		2.485,95

Le uniche acquisizioni dell'esercizio sono relative a tre armadi per l'agriturismo del Podere Bengasi.

Macchine e sistemi elettronici

Descrizione		Importo
Costo storico		68.639,10
Rivalutazione esercizi precedenti		0
Ammortamenti esercizi precedenti		-63.930,43
Svalutazione esercizi precedenti		0
Saldo al 31/12/2020		4.708,67
Acquisizione dell'esercizio		18.081,18
Rivalutazione dell'esercizio		0
Svalutazione dell'esercizio		0
Cessioni dell'esercizio	Per il cespite	0
	Per il fondo ammortamento	0
Dismissioni dell'esercizio:	Per il cespite	- 220,80
	Per il fondo ammortamento	220,80

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	- 5.405,28
Saldo al 31/12/2021	17.384,57

A seguito del rinnovamento della rete telematica della Sede si è provveduto anche all'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche quali PC, monitor, stampanti ecc. per la Sede (€ 4.657,50), per l'Az. Agraria di Grosseto (€ 1.890,00), per quella di Siena (€ 805,00) e la Casa di Riposo (€ 151,28) oltre ad un nuovo server per la direzione amministrativa di Via Roma,71 (€ 10.577,40). Le dismissioni sono inerenti ad un monitor e ad un modem presso le Ville di Porta Romana.

Automezzi

Descrizione		Importo
Costo storico		68.325,33
Rivalutazione esercizi precedenti		0
Ammortamenti esercizi precedenti		-42.288,37
Svalutazione esercizi precedenti		0
Saldo al 31/12/2020		20.036,96
Acquisizione dell'esercizio		10.000,00
Rivalutazione dell'esercizio		0
Svalutazione dell'esercizio		0
Cessioni dell'esercizio:	Per il cespite	- 0
	Per il fondo ammortamento	0
Dismissioni dell'esercizio:	Per il cespite	- 0
	Per il fondo ammortamento	0
Giroconti positivi (riclassificazione)		0
Giroconti negativi (riclassificazione)		0
Interessi capitalizzati nell'esercizio		0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Ammortamenti dell'esercizio	-10.706,34
Saldo al 31/12/2021	19.330,62

L'unico acquisto dell'anno è quello dell'Az. Agr. Boschetto-Triana-Vezzosa di un autocarro usato da adibire al trasporto di animali vivi.

La dotazione complessiva di automezzi della Società è così composta:

- Fiat Croma targata DH437RC utilizzata nella gestione patrimoniale;
- Dacia Sandero targata FP276PD utilizzata nella gestione patrimoniale;
- Fiat Nuova Panda targata DH250RC utilizzata dalle Case di Riposo;
- Fiat Doblò targato FN823TB adoperato dall'az. ag. Abbadia Ardenga-Il Poggio;
- Furgone Ford Transit targato FT675XS adoperato dall' Az. Agr. Boschetto;
- Autocarro usato targato FIL97701 adoperato dall' Az. Agr. Boschetto.

Impianti di sollevamento e pesatura

Descrizione	Importo
Costo storico	395.206,39
Rivalutazione esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-367.686,33
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2020	27.520,06
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-20.655,02
Saldo al 31/12/2021	6.865,04

Si tratta degli ascensori a servizio del Museo di Palazzo Piccolomini e delle Ville di Porta Romana oltre ad un pozzo con elettropompa per sollevamento acqua presso l'Az. Boschetto-

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Triana Vezzosa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	51.586,12
Acquisizione dell'esercizio	692.821,90
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Entrata in funzione cespiti	-615.204,48
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2021	129.203,54

Le immobilizzazioni in corso residue al 31/12 derivano principalmente dalle Aziende agricole. L'Az. Poggio ha versato l'acconto per l'acquisto di due nuovi trattori ed un caricatore frontale (€ 37.400,00), l'Az. Boschetto ha in corso lavori per l'isolamento termico del Podere Steccaia (€ 46.517,60), il rifacimento bagni al Podere Poggettone utilizzato per agriturismo (€ 11.140,84) oltre ad oneri per la realizzazione di un nuovo pozzo in Loc. Vezzosa (€ 2.651,30). Nella gestione del patrimonio troviamo costi per adempimenti sulla sicurezza nella Sede amministrativa (27.321,67) oltre ad oneri per la ristrutturazione di un appartamento a Palazzo Diavoli (4.172,13).

Sono diversi i cespiti entrati in funzione nell'anno:

- I restauri delle facciate in Vicolo del Sasso, Via del Giglio, Via Campansi a Siena e Centro Cresti in Ponte d'Arbia (€ 450.224,63) oltre a quelle della sede dell'Az. Agricola di Torrenieri (€ 23.274,00) sono stati portati ad incremento del valore dei fabbricati;
- Il completamento del nuovo impianto telematico (€ 22.979,92) e sostituzione del Server in Sede (€ 10.577,40);
- Entrata in funzione del trattore John Deere presso l'Az. Boschetto (€ 101.360,00)
- Realizzazione dell'impianto di raffreddamento vasche cantina nell'Az. Agraria Abbadia Ardenga Il Poggio (€ 6.788,53).

Immobilizzazioni finanziarie

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.965.192,74	1.466.938,18	498.254,56

Descrizione

<i>Depositi cauzionali</i>	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Depositi cauzionali	5.191,79	61,57	497,47	4.755,89

<i>Titoli e Partecipazioni</i>	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Partecipazioni (Quote sociali)	5.164,00	0	0	5.164,00
Titoli a cauzione	0	0	0	0
Titoli in garanzia	0	0	0	0
Altri titoli	1.456582,39	599.792,50	101.102,04	1.955.272,85

Si tratta di titoli azionari italiani ed esteri, fondi d'investimento nonché delle quote sociali nella Cooperativa a r.l. OL.MA. di Montepescali (GR).

I depositi cauzionali derivano essenzialmente dalle utenze di acqua, luce e gas nelle Aziende agricole e nella Casa di Riposo.

L'Ente non detiene partecipazioni in società o imprese controllate o collegate e non partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit.

5) Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

I "costi di impianto e di ampliamento" e i "costi di sviluppo" sono composti come riportato nella tabella che segue.

	2021	2020
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
a) Costi di costituzione	0	0
b) Costi di attivazione nuove sedi	0	0
c) Costi addestramento personale delle nuove sedi	0	0
d) - Fondi ammortamento	0	0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

e) - Fondi svalutazione	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
a) - Spese di sviluppo	0	0
b) - Fondi ammortamento	0	0
c) - Fondi svalutazione	0	0

L'ente non ha patrimonializzato costi che abbiano le caratteristiche sopra indicate.

6) Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Di seguito viene esposto l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni	2021	2020
Immobilizzazioni finanziarie		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri	0	0
Totale	0	0
Attivo circolante		
1) Verso utenti e clienti	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Per crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri	0	0
Totale	0	0

Come si vede dalla tabella non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In fase di transizione dai precedenti principi contabili al principio contabile OIC35, ed in parziale momentanea deroga, l'ente non ha riclassificato nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) *“Riserve vincolate destinate da terzi”* il valore delle contribuzioni allocate nei risconti passivi che in base al paragrafo 20 del suddetto OIC35 dovevano trovare collocazione nella voce suddetta in quanto riferibili a tale classificazione. Tuttavia nella considerazione che la contropartita della voce di provento, derivante dal rilascio della suddetta riserva, prevede l'allocazione del dato nell'apposita voce di provento del rendiconto gestionale denominata A10) *“Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”* (oppure E9) *“Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”*) in proporzione all'esaurirsi del vincolo (paragrafo 19), tale modalità di rappresentazione si realizzerà a decorrere dall'esercizio 2022 posto che la gestione contabile prevede nel 2021 la rappresentazione fra i ricavi per contributi in conseguenza del rilascio della posta dei risconti passivi utilizzata in precedenza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	di durata residua superiore a 5 anni		assistiti da garanzie reali su beni sociali	
	2021	2020	2021	2020
1) Debiti verso banche	0	0	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) Acconti	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) Debiti tributari	0	0	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) Altri debiti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Non vi sono altresì ulteriori debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si osserva che l'ente, sulla base degli atti di disposizione (eredità Bologna) è tenuto ad alcune contribuzioni annuali a favore di determinati beneficiari che hanno durata oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni. Tuttavia l'ammontare di tali contribuzioni è sottoposto a variabilità collegata alla disciplina propria della formazione delle risorse da destinare a tale scopo che vengono prodotte annualmente.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1) Ratei attivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.014,33	11.417,95
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.543,83	757,53
2) Risconti attivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.644,36	9.782,31
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	442,89	912,30

I ratei attivi sono riferiti a quote di ricavi o altri proventi (interessi attivi, canoni di locazione ecc.) di competenza dell'esercizio ma a manifestazione numeraria nell'anno successivo.

Ratei Attivi	Importo
Imputazione interessi attivi di competenza maturati su titoli	2.694,51
Imputazione affitti attivi di competenza maturati	10.863,65
Totale	13.558,16

I risconti attivi sono riferiti a quote di costi (assicurazioni, ecc.) a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza del prossimo esercizio.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Risconti Attivi	Importo
Quota costi di assicurazione di competenza futura	3.552,99
Quota oneri di manut. e riparazione di comp. futura	141,61
Quota costi consulenze informatiche di competenza futura	918,43
Quota costi per tasse di competenza futura	57,43
Quota costi per oneri di abbonamento a riviste di comp. fut.	150,01
Quota costi per oneri di pubblicità di competenza futura	2.231,19
Quota spese varie e generali di competenza futura	113,54
Quota spese per amministratori di condominio di c.f.	922,05
Totale	8.087,25

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1) Ratei passivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	216,72	573,42
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Risconti passivi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	82.742,26	44.962,66
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	844.975,69	867.415,69

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si manifesterà nel prossimo esercizio (ritenute fiscali su interessi attivi su titoli).

Ratei Passivi	Importo
Ritenute fiscali su interessi attivi titoli	216,72
Totale	216,72

I risconti passivi si riferiscono a ricavi che pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in esame o nei precedenti, quali contributi ricevuti e/o riconosciuti da terzi per l'acquisto e/o realizzazione di specifici beni strumentali, nonché per affitti incassati precedentemente alla loro competenza, di cui alla seguente specifica:

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Risconti Passivi	Importo
Contributi per realizzazione di beni strumentali	919.998,81
Locazioni incassate e di competenza futura	7.719,14
Totale	927.717,95

<i>Altri fondi</i>	2021	2020
Altri fondi		
3) altri	480.965,58	484.165,58

Come richiesto dall'OIC35, in tabella sono riportate le situazioni che hanno comportato l'iscrizione di fondi. Gli accantonamenti sono stati iscritti per la copertura di oneri, nonché debiti di certa esistenza, esatta natura, esatta destinazione e/o molto probabile sopravvenienza.

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
F.do copertura rischi Covid-19	43.200,00	10.000,00	13.200,00	40.000,00
F.do altri rischi di gestione	184.620,40			184.620,40
F.do acc.to per reinvestimento	256.345,18			256.345,18
Totale	484.165,58	10.000,00	13.200,00	480.965,58

I predetti fondi sono utilizzati nel corso dell'esercizio al manifestarsi dell'evento che ne ha determinato prudentemente e/o obbligatoriamente la costituzione e se necessario reintegrati. La tabella che precede riporta la variazione netta.

Non vi sono altre situazioni d'incertezza rilevanti che impongono l'inserimento di stanziamenti relativi a perdite da considerarsi probabili; non si prevedono passività potenziali da ritenersi probabili e neppure passività potenziali da ritenersi possibili.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'ente.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
I. Patrimonio libero				
1. risultato dell'esercizio	-360.538,46	-227.786,43	360.538,46	-227.786,43
2. risultato esercizi precedenti	100.061,29		-20.715,88	79.345,41

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

II. Fondo di dotazione				
1. capitale netto da impianto coge	39.768.417,04			39.768.417,04
2. riserve di utili indisponibili	0			0
3. altre riserve di utili	0			0
III. Patrimonio vincolato				
1. riserva rivalutazione az. Poggio	45.050,88			45.050,88
2. riserva realizzazione gessoteca	4.496,63			4.496,63
3. riserva manutenzione immobili	680.089,98			680.089,98
4. riserva catalogazione musei	49.896,78			49.896,78
5. riserva per beneficenza	288.600,84			288.600,84
6. riserva per Case di Riposo	13.709.655,10		-268.465,99	13.441.189,11
7. riserva acquisto titoli	523.518,90			523.518,90
8. riserva Caselunghe	994.934,56		-41.591,91	953.342,65
9. riserva per imposte	134.394,49			134.394,49
10. donazione Befani	86.497,95			86.497,95
11. riserva Palazzo Diavoli	858.215,22		-29.764,68	828.450,54
12. riserva restauro Pal. Piccolomini	123.373,55			123.373,55
13. riserva Legato Dal Pra		123.876,49		123.876,49
	57.006.664,75	-103.909,94	0	56.902.754,81

È significativo osservare che l'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato economico negativo pari a € 227.786,43. L'importo del disavanzo economico ha contestualmente ridotto in uguale misura il patrimonio netto. Il patrimonio vincolato è stato incrementato di € 123.876,49 corrispondente al ricavato dalla vendita degli immobili provenienti dal Legato disposto dalla Prof.ssa Maria Dal Pra al netto dell'importo spettante al sub-legatario. Tale ammontare dovrà essere incrementato, in sede di destinazione del risultato e di approvazione del bilancio da parte del Consiglio dell'ulteriore importo di 53.178,16, per raggiungere l'importo di € 177.054,65 che costituisce l'effettivo vincolo in relazione al ricavato netto dalla cessione dell'immobile descritta in precedenza.

Le risorse degli utili precedenti sono ancora nelle poste di patrimonio netto libero senza alcuna destinazione specifica.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

La Società non ha impegni per destinazione e/o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti avendo interamente provveduto a tale adempimento relativamente alle risorse ricevute in precedenza e/o nell'esercizio corrente ad eccezione di quanto esposto nella voce debiti 5) per erogazioni liberali condizionate.

Quindi le poste interessate dalle risorse ricevute che sono oggetto di rilascio futuro avendo già determinato la richiesta destinazione, per effetto delle decisioni e indicazioni dei soggetti eroganti, trovano rappresentazione nei debiti per erogazioni liberali condizionate come già oggetto di illustrazione nella presente relazione.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

La Società ha ricevuto erogazioni liberali condizionate che alla chiusura dell'esercizio costituiscono debiti (€ 95.520,00) in quanto non hanno ancora visto l'utilizzo per la destinazione relativa.

Si tratta di:

<i>Debito per erogazione borsa di studio Prof. U. Pegni</i>	€ 8.000,00
<i>Debito per erogazione premi di studio Er. Gigli e Donati</i>	€ 300,00
<i>Debito per erogazione borsa di studio A. Volpi</i>	€ 40.000,00
<i>Debito per erogazione borsa di st. in memoria Prof. Carnesecchi</i>	€ 5.690,00
<i>Debito per erogazione alla Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano Onlus ai sensi Er. Bologna Buonsignori</i>	€ 28.000,00
<i>Debito per erogazione all'ASP Istituto Casa Famiglia di Cetona ai sensi Er. Bologna Buonsignori</i>	€ 12.000,00
<i>Debito per obblighi di culto Er. Bavona e benefattori diversi</i>	€ 1.530,00
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€ 95.520,00

Gli altri vincoli di destinazione sono stati integralmente rispettati nell'impiego delle risorse come illustrato nello specifico paragrafo relativo alle liberalità e contributi da privati e negli altri paragrafi della presente relazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La seguente tabella presenta gli importi delle classi del rendiconto di gestione, evidenzia lo scostamento rispetto al periodo antecedente.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

ONERI E COSTI	2021	2020	scostamento	PROVENTI E RICAVI	2021	2020	scostamento
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	3.559.383	3.409.754	0,04	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.812.560	2.820.615	0,00
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	746.823	589.138	
B) Costi e oneri da attività diverse	2.941.586,52	2.943.385,79	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3.117.734	3.050.616	0,02
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	176.148	107.230	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	#DIV/0!	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	#DIV/0!
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	883.031	847.399	0,04	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.671.993	1.458.517	0,15
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	788.962	611.118	
E) Costi e oneri di supporto generale	360.517,16	341.670,08	0,06	E) Proventi di supporto generale	500	-	#DIV/0!
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	360.017		
Totale oneri e costi	7.744.517,68	7.542.208,54	0,03	Totale proventi e ricavi	7.602.787	7.329.748	0,03725083
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	141.730	212.460	0,33
				Imposte	86.056	148.078	-0,42
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	227.786	360.538	0,37

Si osserva che dall'analisi e dal prospetto non emergono scostamenti di particolare rilevanza sulle varie voci sintetiche del rendiconto gestionale rispetto all'esercizio precedente.

12) Erogazioni liberali ricevute

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2021 erogazioni liberali derivanti dalla volontaria erogazione fuori da campagne di raccolta fondi. Le somme affluite da terzi, pubblici e/o privati, hanno natura di contributo finalizzato. L'importo dei contributi da privati che pur avendo specifica finalità può essere considerata una liberalità (modale), ricomprende anche la quota di contributi affluita nel rendiconto gestionale come quota di competenza anche se oggetto di incasso in esercizi precedenti, per il rispetto del principio di correlazione.

Tali contributi per un valore complessivo pari a €. 20.750,00 sono valutate come riportato in tabella e sono suddivisibili come segue:

<i>Contributi / erogazioni liberali ricevute</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
<i>Erogazioni monetarie (al nominale)</i>	<i>20.750,00</i>	<i>19.380,00</i>
Oblazione per manutenzione Palazzo Piccolomini	200,00	
Oblazione per manutenzione Castello di Triana	15.000,00	6.500,00
Oblazione per acquisto beni e servizi nella RSA	5.550,00	7.190,00
Oblazione per erogazione borsa di studio in memoria Prof. Vittorio Carnesecchi		5.690,00
<i>Erogazioni non monetarie (fair value)</i>		
Erogazioni non monetarie (fair value)	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>20.750,00</i>	<i>19.380,00</i>

Per quanto concerne le erogazioni monetarie rileva evidenziare che nel corso dell'esercizio le erogazioni pervenute hanno vincoli di destinazione rispetto ad attività e sostegno delle attività d'interesse generale della Società, ma non hanno vincolo di condizione. Si evidenzia che, fra quelle ottenute, vi sono erogazioni effettuate da collaboratori delle case di Riposo.

Nel prospetto non sono riportate le erogazioni liberali non monetarie ricevute dall'ente. Si evidenzia comunque che, come di consueto, nel corso dell'esercizio l'ente ha ricevuto servizi e/o beni a titolo gratuito per la successiva utilizzazione e/o distribuzione.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Informazioni sul personale dipendente

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di chiusura di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, compreso eventuali lavoratori interinali in forza al 31/12.

Ruolo / Settore	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni	N° medio dipendenti
CASE DI RIPOSO	9	8	-1	8,50
Impiegati a tempo indeterminato	2	2	0	
Impiegati a tempo determinato			0	
Altro personale tempo indeterminato	3	1	-2	
Altro personale tempo determinato	2	3	1	
Collaboratori continuativi	2	2		
TUTELA E VAL. BENI CULTURALI	2	2	0	2
Impiegati	0	0	0	
Altro personale tempo indeterminato	0	2	2	
Altro personale tempo determinato	2	0	-2	
Collaboratori continuativi	0	0	0	
GESTIONE PATRIMONIALE	7	8	1	7,50
Impiegati a tempo indeterminato	7	7		
Altro personale	0	0	0	
Impiegati a tempo determinato	0	1	1	
Collaboratori continuativi	0	0	0	
Az. AGR. POGGIO	10	8	-2	9
Impiegati a tempo indeterminato	1	1	0	
Operai tempo indeterminato	3	2	-1	
Operai tempo determinato	6	5	-1	
Collaboratori continuativi	0	0	0	
Az. AGR. BOSCHETTO	13	10	-3	11,50
Impiegati a tempo indeterminato	2	2	0	
Impiegati a tempo determinato	0	0	0	

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Operai a tempo indeterminato	0	0	0	
Operai tempo determinato	11	8	-3	
Collaboratori continuativi	0	0	0	
TOTALE	41	36	-5	38,50

Il personale subordinato è regolarmente assunto con contratto di lavoro per i diversi settori economici di svolgimento dell'attività:

- gestione patrimoniale: CCNL Enti locali e CCNL UNEBA per le nuove assunzioni;
- aziende agricole: CCNL per gli operai, impiegati e dirigenti dell'agricoltura;
- gestione musei: CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi;
- gestione case di riposo: CCNL UNEBA per i dipendenti del settore socio-assistenziale.

Il rapporto di lavoro dei due dipendenti di Palazzo Piccolomini è stato trasformato da tempo determinato a indeterminato, fermo restando l'orario e mantenendo il C.C.N.L. del commercio.

In data 30/06/2021 è cessato dal servizio il Direttore dell'Az. Agr. Abbadia Ardenga-II Poggio ed è stato sostituito nel ruolo da altro dipendente dell'azienda.

Si evidenzia che la misura delle retribuzioni del personale è coerente al trattamento economico previsto dal CCNL senza particolari incrementi.

Informazioni sui volontari

<i>Numero medio dei volontari non occasionali</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Volontari non occasionali (soci attivi e non soci)	23	20
<i>Totale unità</i>	23	20

Prestano servizio attivo un numero di circa 23 volontari in totale fra cui soci, come in precedenza indicato, ed altri soggetti totalmente terzi rispetto all'ente. Alla chiusura dell'esercizio il numero dei volontari iscritti nel relativo libro è pari a n. 41 sulla base della scritturazione che ricomprende anche i soggetti che non prestano servizio attivo.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

<i>Compensi</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Organo esecutivo	0	0
Organo di controllo (Revisore legale dei conti)	7.000,00	7.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>

Il dato di cui sopra, corrisponde all'ammontare definito dalla delibera assunta che prevede il riconoscimento annuo dell'importo con l'aggiunta della cassa di previdenza di categoria e dell'Iva di legge indetraibile limitatamente alla parte in cui il compenso si riferisce ad attività diverse dalle altre.

A favore dell'organo esecutivo non è previsto nessun compenso per le attività rese nel 2021 (cioè nessuna remunerazione in linea con le previsioni statutarie).

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

	2021	2020
Crediti verso parti correlate	0	0
Debiti verso parti correlate	0	0
Proventi con parti correlate	0	0
Ricavi con parti correlate	0	0
Totale componenti positivi di reddito	0	0
Oneri con parti correlate	0	0
Costi con parti correlate	3.400,00	13.040,00
Totale componenti negativi di reddito	3.400,00	13.040,00

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti esercizi la Società ha svolto operazioni continuative, con terzi soggetti che potrebbero rappresentare parti correlate per acquisto di alcune prestazioni di servizi valorizzate nel prospetto che precede.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone di dare copertura al risultato negativo realizzato nell'esercizio utilizzando le poste del patrimonio vincolato che sono destinate a dare copertura ai risultati negativi della gestione dell'ente.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

La Società non presenta particolari problematiche per quanto rileva l'indebitamento complessivo come verificabile dal prospetto di seguito esposto che rappresenta alcune sintesi di indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

	Indicatore	Classi o sottoclassi dello stato patrimoniale civilistico
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,078
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,049

Analisi della gestione

La Società ha chiuso, come già indicato, l'esercizio 2021 con un disavanzo economico pari a €. 227.786,43. Il trend dei risultati economici negativi si conferma stabile negli ultimi tre esercizi precedenti con una perdita che è fortemente condizionata dall'impiego delle risorse nella gestione istituzionale d'interesse generale con particolare riferimento al complesso per anziani Le Ville di Porta Romana.

	Esercizio (t-4)	Esercizio (t-3)	Esercizio (t-2)	Esercizio (t-1)	Esercizio (t)
Risultato economico	87.013	-144.032	-304.699	-360.538	-227.786

Le informazioni che seguono tengono conto delle risultanze derivate dalla disponibilità dei dati ripartiti interni alla gestione dei singoli settori in cui è impegnata l'attività dell'istituzione.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

La perdita è fortemente condizionata dal risultato deficitario della gestione del complesso per anziani Le Ville di Porta Romana, pari ad € 702.923,39 (come desumibile dalla rilevazione interna), decisamente incrementato rispetto a quello del precedente esercizio pari a € 520.380,89. Detta maggiore perdita del suddetto comparto d'interesse generale, è, in gran parte, effetto del combinato disposto della diminuzione dei ricavi per rette (-79.854,47 €) a causa del minor numero di giornate di presenze degli ospiti (presenza media giornaliera a San Bernardino nel 2021 di 39,1 ospiti a fronte di 40,5 nel 2020 e presenza media giornaliera di ospiti ai Lecci nel 2021 di 36,5 ospiti a fronte di 39,5 nel 2020) e dell'aumento dei costi con particolare riferimento a quelli per i servizi in appalto (+ 91.321,61) € ed a quelli per le utenze riscaldamento e acqua (+ 33.273 €).

Per quanto riguarda le altre attività istituzionali di interesse generale svolte dall'ente si rileva che l'area della Tutela e valorizzazione beni culturali chiude con un utile di settore di euro 48.024,11, quindi incrementatosi di € 4.885,66 rispetto a quello del precedente esercizio.

La gestione del palazzo Piccolomini di Pienza nel 2021, ha registrato maggiori ricavi rispetto al precedente esercizio per € 60.428 con un incasso da vendita dei biglietti passato da € 128.301,50 nel 2020 ad € 188.729,50 nel 2021 in conseguenza dell'incremento di visitatori del 46,7 % rispetto al 2020.

Come già avvenuto nel 2020 anche nel 2021 sono stati percepiti contributi dell'importo complessivo di € 49.314,48 come ristoro della differenza di introiti rispetto al 2019 per la vendita di biglietti nei periodi di chiusura al pubblico per emergenza covid-19.

Sul fronte dei costi sono aumentati quelli per i servizi in appalto (+ 26.942,29) che naturalmente sono variabili in proporzione al maggior numero di visitatori e biglietti venduti.

Con l'esercizio 2021 sono stati avviati dei processi di restauro e manutenzioni conservative per la valorizzazione del patrimonio di interesse culturale dell'associazione: i principali interventi sono stati effettuati nella sede storica (restauri pittorici costo totale intervento € 16.942) e la disinfestazione dagli insetti xilofagi della collezione Bologna Buonsignori (costo totale intervento € 16.287,00).

Infine per i settori della Beneficenza e delle attività filantropiche di promozione della cultura e dell'arte le spese di competenza dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad € 98.805,55 così ripartite:

- € 13.647,35: pagamento della retta per il ricovero, presso l'Asilo Butini Bourke, di anziani in condizioni economiche disagiate, in adempimento di antiche disposizioni, mantenuta ad esaurimento secondo quanto disposto dal Regolamento Amministrativo.
- € 64.735: erogazioni in ottemperanza alle disposizioni dell'Eredità Bologna Buonsignori a favore delle Case di Riposo di Cetona e di Montepulciano
- € 4.000 contributi per gestione scuola materna Santini (in tutto erogati € 12.000 di cui € 8.000 già impegnati dal precedente esercizio).
- € 1.200 contributo Accademia Musicale Chigiana per premi di studio
- € 15.100 importo complessivo di borse e premi di studio di competenza dell'esercizio

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Società ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale:

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Impegno attività d'interesse generale

	2021	2020
Totale Oneri Attività d'interesse generale	3.559.383	3.409.754
Totale Oneri complessivi attività	7.744.518	7.542.209
Incidenza Percentuale (%)	45,96	45,21

Impegno attività di supporto generale

	2021	2020
Totale Oneri supporto generale	360.517	341.670
Totale Oneri complessivi attività	7.744.518	7.542.209
Incidenza Percentuale (%)	4,66	4,53

Il peso della struttura è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio.

Si deve ancora evidenziare che i risultati dell'ente sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati. A questo scopo, si deve osservare che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto n. 2240 ore circa di servizio volontario.

La gestione dell'ente evidenzia la possibilità di poter comunque sostenere gli oneri delle attività di interesse generale svolte, ed in particolare della gestione del complesso residenziale socio sanitario per anziani potendo contare sull'impiego delle risorse provenienti dalla gestione patrimoniale e finanziaria e delle attività diverse (gestione delle aziende agricole).

Andando ad analizzare l'andamento economico delle attività patrimoniali e finanziarie si rileva, sul fronte dei ricavi, che sono aumentati quelli per affitti di immobili (+ 98.024,37 €), le differenze attive Ires (+ 35.659 €) ed i proventi da titoli (+ 10.494,78 €) mentre sul fronte dei costi sono diminuiti quelli per le manutenzioni (-10.250,11 €) grazie all'impiego dei manutentori dipendenti che hanno effettuato tutta una serie di interventi in economia consentendo di incrementare gli interventi senza il ricorso a ditte esterne. Sono diminuiti anche i costi per gli accantonamenti (-16.200 €), per Imu (-20.463) e per Ires (-55.171), grazie ai benefici derivanti dal recupero sotto forma di credito di imposta di parte rilevante dei costi sostenuti per la realizzazione di lavori vari di manutenzione degli immobili. Sono invece aumentati i costi per il personale e (+40.777,30 €) e per gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali (+ 36.682,74 €)

Attività diverse

L'azienda Agricola Abbadia Ardenga il Poggio nel 2021, nonostante le difficoltà di periodo ben note, ha registrato un incremento dei proventi rispetto al precedente esercizio del 31% sulla vendita di prodotti enologici, passando da € 371.119,87 ad € 487.417,46 e del 173% sui prodotti agricoli e quindi passando da € 45.225,07 del 2020 ad € 123.474,49 del 2021 di

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

proventi e ricavi. Tali maggiori proventi sono dovuti in parte alle rimanenze anno 2020 vendute nel 2021 ed in parte all'aumento dei prezzi dei cereali.

Il risultato finale dell'azienda Il Poggio si attesta ad € 93.639,50 di utile.

Per quanto riguarda l'andamento economico dell'Azienda il Boschetto rispetto allo scorso esercizio si rileva una diminuzione dei ricavi della vendita dei prodotti enologici (- 36.382,76 €) e della vendita di altri prodotti agricoli (- 46.367,84 €), sono invece aumentati i ricavi da affitti immobili (+ 29.657,68 €), che si trovano nella disponibilità dell'azienda seppure costituenti patrimonio dell'ente, da vendita di suini (+ 24.888,58 €), da vendita di prodotti di trasformazione suina (+ 18.115,57 €) e da prestazioni agrituristiche (+ 15.357,08 €).

Dalla illustrazione di cui sopra emerge come l'andamento dell'attività di vendita di prodotti enologici debba essere maggiormente sostenuta e resa più incisiva, nonché adeguata attività finalizzata alla commercializzazione dei prodotti aziendali. Nell'analisi del calo di fatturato rispetto al precedente esercizio va però tenuto conto del fatto che nel 2020 l'ente ha effettuato una cessione di prodotti il cui credito si è dimostrato successivamente inesigibile per circa € 60.000 al netto dei recuperi assicurativi; relativamente ai prodotti agricoli il calo di fatturato è dovuto alle minori rimanenze di prodotto nell'esercizio 2021, per contro si è registrata un'ottima annata olivicola che genererà la propria manifestazione economica nel 2022 per effetto della vendita del prodotto e realizzo della relativa marginalità.

Va infine sottolineato che nel 2021 si è generata una plusvalenza dalla cessione di un trattore interamente ammortizzato pari ad € 27.800 ed una sopravvenienza attiva di € 26.625 nella voce Ires per recuperi fiscali anni precedenti.

Il costo del personale ha registrato un calo in termini assoluti di € 21.015,69.

Il risultato finale della gestione del comparto aziendale si assesta su un utile di € 59.990,17 ed è finalmente positivo rispetto ai tanti anni precedenti che si erano conclusi con una perdita.

Per un maggiore dettaglio su aspetti ulteriori e non direttamente afferenti l'ambito economico, si rimanda alle info contenute nel bilancio sociale.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'impegno della Società è incentrato nel garantire la continuità dell'attività e dei servizi secondo lo standard ormai esistente.

Sotto questo profilo:

- le attività future programmate e gli orientamenti futuri dell'organizzazione restano gli stessi già attuati;
- gli equilibri economici e finanziari, verranno mantenuti proseguendo la linea di azione tenuta nel corso dei vari esercizi precedenti.

Occorrerà tuttavia aumentare lo sforzo per riuscire a garantire un ripristino dell'equilibrio economico annuale in quanto l'evoluzione della gestione attuale, in costante perdita, non

consentirebbe di mantenere la solidità patrimoniale dell'ente all'infinito. Sotto questo profilo si prevede di intensificare analisi e controlli delle attività, principalmente quelle finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale, al fine di ottimizzare ed incrementare i rendimenti per il raggiungimento di risultati economici sostenibili in una ottica di garanzia della continuità dell'ente e della sua missione istituzionale.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio la Società ha perseguito le proprie finalità essenzialmente per tramite delle opere previste a livello statutario e descritte nel bilancio sociale.

Siamo riusciti, grazie alla disponibilità dei nostri soci e dipendenti ad assolvere, a tutte le richieste che sono state fatte all'ente dai compiti statuari e dalle disposizioni in vigore.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse dell'ente sono costituite principalmente dallo svolgimento di attività nel settore agricolo e agrituristico che si accompagnano alla funzione di mantenimento del patrimonio fondiario.

Per tramite delle attività diverse, come si evince dal Rendiconto gestionale, la Società ha tratto un avanzo economico pari ad oltre €. 176 mila euro che è confluito nel finanziamento della gestione dell'ente a sostegno delle attività istituzionali di interesse generale.

Di seguito si sintetizzano i dati degli indicatori dimostrativi della presenza di corrette condizioni rispetto agli stessi e alle prescrizioni ministeriali.

Indicatori superamento soglia attività diverse

Ricavi da attività diverse	3.117.734,20
Totale proventi e ricavi	7.602.787,25
<i>Primo indicatore (non deve superare il 30%)</i>	<i>41,01%</i>
Ricavi da attività diverse	3.117.734,20
Oneri e Costi complessivi	7.744.517,68
<i>Secondo indicatore (non deve superare il 66%)</i>	<i>40,26%</i>

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Non è stato fatto oggetto di determinazione il costo complessivo figurativo e di conseguenza non viene valorizzato il prospetto. Il dato non è stato neppure indicato in calce al rendiconto gestionale.

<i>fattispecie</i>	2021	2020
costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, co. 1 del d.lgs n. 117/2017	0	0
erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	0	0
la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	0	0
Totale	0	0

L'apporto volontaristico costituisce una risorsa insostituibile per l'organizzazione e, senza tale apporto, verrebbe meno il normale funzionamento della Società. Tuttavia i costi figurativi rappresentativi di tale apporto non sono stati valorizzati.

La loro determinazione ove necessaria e ove l'informativa in questione risultasse necessaria dovrebbe avvenire facendo riferimento ai costi lordi che la Società avrebbe dovuto sostenere nel caso in cui non avesse potuto fruire dell'opera dei volontari, tramite costi per servizi e/o personale dipendente. A tale fine dovrebbero essere considerati, quale riferimento, i costi orari dei contratti collettivi nazionali del lavoro ritenuti assimilabili alle prestazioni dei volontari. Nello specifico, le attività di volontariato prestate sono per lo più assimilabili alle attività legate ai servizi amministrativo - gestionale. Le ore prestate nell'esercizio dai volontari, iscritti nel registro di cui all'art. 17 del D.lgs. 117/2017, sono state pari a n. 2240 circa. Come detto però i costi figurativi connessi al volontariato non sono stati comunque rilevati seppure l'attività dei volontari sia di valore rilevante anche sotto il profilo prettamente economico.

La Società nel corso dell'esercizio ha erogato a terzi sovvenzioni e liberalità nello svolgimento della propria attività istituzionale. Il dettaglio di quanto precede, raggruppato per categoria o per ente percettore è indicato nel prospetto che segue.

BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE	IMPORTO
Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano ONLUS	Beneficenza ai sensi dell'Eredità Bologna Buonsignori – Art. 55 Reg. Amm.vo	45.637,00
ASP Istituto Casa Famiglia di Cetona	Beneficenza ai sensi dell'Eredità Bologna Buonsignori – Art. 55 Reg. Amm.vo	19.098,00

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

ASP Città di Siena	Pagamento rette di ricovero presso l'Asilo Butini Bourke per una anziana bisognosa ai sensi delle Er. Cellesi e Donati Art. 46 Reg. Amministrativo	13.647,35
Beneficiari privati diversi	Borsa di Studio Pegni	8.000,00
Beneficiari privati diversi	Borse di studio Gigli e Donati	7.100,00
Diocesi di Sovana, Pitigliano e Orbetello	Sostegno attività Scuola materna di Montiano ai sensi dell'Er. Santini – Art. 50 Reg. Amministrativo	4.000,00
Accademia Musicale Chigiana	Beneficenza ai sensi dell'Art. 49 del Reg. Amministrativo	1.200,00

Le erogazioni gratuite di servizi includono quei servizi, specialistici o non specialistici, prestati gratuitamente a favore dell'organizzazione e che costituiscono oneri figurativi, in quanto la Società avrebbe dovuto sostenere un costo per il loro sostenimento, se questi non fossero stati donati. I suddetti costi non sono stati inclusi nel calcolo in quanto la Società non è risultata in possesso di documentazione che ne abbia accertato l'esecuzione. Laddove vi fosse stata la rappresentazione la fattispecie sarebbe risultata relativa alle ore di volontariato effettuate da parte di volontari occasionali, nel caso in cui tali prestazioni fossero state compravate da documentazione certa e riscontrabile. La loro misurazione verrebbe effettuata sulla falsa riga di quanto detto con riferimento al calcolo dei costi figurativi dei volontari non occasionali. La voce includerebbe anche le prestazioni professionali rese a un valore ritenuto inferiore rispetto al valore normale delle prestazioni svolte. Tale comparazione potrebbe essere effettuata anche per tramite della comparazione del prezzo pagato con il prezzo che sarebbe stato pagato adottando le tariffe professionali di riferimento.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva risulta essere nei limiti del parametro 1 a 8. Tale rapporto costituisce la relazione fra la retribuzione annua minima lorda (21.661,36 euro) rispetto alla retribuzione annua massima lorda (67.553,33 euro) percepita dai dipendenti della Società. Il suddetto calcolo al fine di verificare e dimostrare il rispetto del rapporto uno a otto come prescritto dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

La differenza retributiva rientra, quindi, nella forbice del limite come prevista dalla norma in precedenza richiamata. Va ricordato che la fattispecie dell'art. 16 comma 1, D.lgs. 117/2017 non si applica nel periodo transitorio alle ONLUS, per le quali la necessità di rispettare il citato rapporto di uno a otto diviene efficace a partire dal momento dell'iscrizione nel RUNTS. Ciò in quanto fino al termine di cui all'art. 104, comma 2 del codice continueranno a trovare applicazione nei confronti di tali enti le disposizioni di cui agli artt. 10 e seguenti del D.lgs. 460/1997 (Nota direttoriale Ministero del Lavoro n. 2088 del 27 febbraio 2020). La

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

Società alla data di redazione della presente relazione di missione non è ancora iscritta nel RUNTS.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6

La Società, rientra potenzialmente fra gli ETS non commerciali di cui all'art. 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017, ma non ha posto in essere raccolte pubbliche di fondi. Ciò è desumibile anche dalle informazioni nel comparto C) del rendiconto gestionale che ne riporta i relativi valori sia fra gli oneri sia fra i proventi.

Si evidenzia che l'ente, nella realizzazione dell'attività di raccolta fondi, non ha subito alcun onere specifico e direttamente individuabile, potendosi avvalere della propria struttura di gestione amministrativa e dei propri volontari.

L'attività della raccolta fondi è avvenuta come normale raccolta di donazioni ed erogazioni liberali spontanee senza specifiche campagne di sensibilizzazione e destinazione organizzate.

Di conseguenza di seguito viene inserito lo specifico rendiconto specifico redatto ai sensi dell'art. 48, comma 3 del CTS dal quale risultano, anche a mezzo di una sintetica relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del CTS. Il rendiconto viene tenuto e conservato anche ai sensi dell'art. 22 del Dpr. 600/1973.

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 84, comma 6 del D.lgs. 117/2017

Art. 20, comma 2, Dpr. 600/1973 – art. 2, comma 2, D.lgs. 460/1997)

N.	Descrizione	Entrate	Uscite
1)	Contributi ricevuti dai soci	0,00	
2)	Contributi ricevuti dai privati	0,00	
3)	Contributi ricevuti da imprese	0,00	
4)	Contributi ricevuti da enti pubblici	0,00	
5)	Contributi ricevuti da altre associazioni	0,00	
6)	Contributi ricevuti da altri soggetti	0,00	
7)	Spese per stampe e tipografia		0,00
8)	Spese per canoni di leasing		0,00
9)	Spese per valori bollati		0,00
10)	Spese per gestione servizio sanitario		0,00
Totale Entrate e Uscite		0,00	0,00
Residui attivi		0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	0,00

Non è quindi necessario fornire ulteriori indicazioni.

Altre informazioni conclusive non comprese nel bilancio sociale

Conclusivamente si ritiene di dover fornire le ulteriori seguenti informazioni.

SOCIETA' DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI – ONLUS
Relazione di Missione al bilancio di esercizio 2021

CRITERI DI CONVERSIONE VALORI ESPRESSI IN VALUTA

In Bilancio non risultano valori espressi in valuta estera. I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sarebbero iscrivibili in base ai cambi in vigore alla data di effettuazione. Essi sarebbero allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio e si contabilizzerebbero le differenze cambio solo se dal loro allineamento emergessero delle perdite tramite l'accantonamento e la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e valorizzati con accantonamento secondo criteri di congruità e prudenza nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nei paragrafi della relazione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota, salvo che non abbiano costituito debiti alla data di istituzione della contabilità generale.

CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza), in vigore dal 29 agosto 2017, ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico di enti ed imprese, in relazione ai rapporti economici con la Pubblica Amministrazione o con altri enti e soggetti pubblici.

L'Ente, stante la presenza dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento, in riferimento all'esercizio in esame, adempie all'obbligo di pubblicazione delle informazioni relative ai contributi ricevuti, ai fini della trasparenza, come previsto dall' articolo 1 commi da 125 a 128 nel proprio sito istituzionale. Per il dettaglio si rimanda alla consultazione delle informazioni presenti sul proprio sito all'indirizzo internet: <http://www.piedisposizioni.it>

Per il resto delle informazioni si rimanda nuovamente al contenuto del bilancio sociale.

L'ente non ritiene di dover indicare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste e alle illustrazioni fatte, in quanto non ritenute rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali del nostro ente.

Siena, __ giugno 2022

Il Rettore

f.to Dott. Biagio Lo Monaco